

Direzione: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Area: EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

DETERMINAZIONE

N. G17514 del 21/12/2018

Proposta n. 21875 del 20/12/2018

Oggetto:

Attuazione del Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80. Integrazione alla determinazione del Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Politiche abitative n. G00304/2016 relativamente alle modalità di controllo e di erogazione dei contributi per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, del D.I. 16 marzo 2015, n. 97, inseriti nel Programma di recupero della Regione Lazio.

Proponente:

Estensore _____

Responsabile del procedimento _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale _____

Protocollo Invio _____

Firma di Concerto _____

OGGETTO: Attuazione del Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80. Integrazione alla determinazione del Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Politiche abitative n. G00304/2016 relativamente alle modalità di controllo e di erogazione dei contributi per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, del D.I. 16 marzo 2015, n. 97, inseriti nel Programma di recupero della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E POLITICHE ABITATIVE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area "*Edilizia residenziale sovvenzionata*";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 270, di "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1*" all'arch. Manuela Manetti;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione regionale "*Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica*" del 25 giugno 2018, n. G08050, di affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "*Edilizia Residenziale Sovvenzionata*" al dott. Pierpaolo Rocchi;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*" e s.m.i.;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457 "*Norme per l'edilizia residenziale*" e s.m.i.;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179 "*Norme per l'edilizia residenziale pubblica*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 "*Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.L. 28 marzo 2003, n. 274 relativa all'approvazione dell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa;

VISTA la Delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87/03 "*Aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa*";

VISTO l'art. 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 "*Norme in materia di opere e lavori pubblici*";

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "*Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015*", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un "*Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP*" (di seguito "*Programma di recupero*");
- il Programma di recupero è finalizzato al ripristino di alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche i fini dell'adeguamento energetico, impiantistico, statico e del miglioramento sismico degli immobili;
- il decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97, tra "*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*", "*Ministero dell'economia e delle finanze*" e "*Ministero per gli affari regionali e le autonomie*" (pubblicato sulla G.U. Serie generale 21 maggio 2015, n. 116), relativo a "*Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n.47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80*", prevede per il Programma di recupero due distinte linee di intervento:

- lettera a), comma 1, art. 2 - Interventi di non rilevante entità (di importo inferiore a 15.000 euro) finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavorazioni di manutenzione e di efficientamento;
- lettera b), comma 1, art. 2 - Interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria delle parti comuni o dell'intero edificio (attraverso un insieme di tipologie di interventi ammissibili cumulativamente al finanziamento massimo di 50.000 euro ad alloggio);
- per interventi di cui alla lettera a) sono state assegnate alla Regione Lazio risorse per € 5.475.397,62;
- per interventi di cui alla lettera b) sono state assegnate alla Regione Lazio risorse per € 40.802.302,00;
- con deliberazione 9 settembre 2015, n. 462, la Giunta regionale ha dato attuazione all'art. 4 del D.I. n. 97/15 attribuendo, ai fini dell'ammissione a finanziamento delle proposte di intervento presentate dai comuni e dalle A.T.E.R. del Lazio, i pesi ai criteri individuati dallo stesso D.I. per ciascuna linea di intervento; ha altresì preso atto degli importi assegnati alla Regione Lazio per l'intero programma di recupero e ha demandato al Direttore della Direzione regionale competente in materia, l'adozione di tutti gli ulteriori atti necessari all'esecuzione del provvedimento anche relativamente alle modalità di controllo e di erogazione dei contributi;
- con decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908, (pubblicato sulla G.U. Serie generale 13 novembre 2015, n. 265), relativo alla "Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati", sono stati pubblicati gli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento stabilendo anche le modalità di assegnazione, utilizzo e trasferimento delle risorse statali;
- con determinazione del Direttore ad interim della Direzione regionale "Infrastrutture e Politiche abitative" 25 gennaio 2016, n. G 00304 sono state individuate per gli interventi di entrambe le linee del Programma di recupero, le modalità di controllo e di erogazione del finanziamento;
- con decreto ministeriale 3 ottobre 2018 (pubblicato sulla G.U. Serie generale 28 novembre 2018, n. 277), relativo a "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati – Riparto di euro 321.116.384,00", sono state assegnate alla Regione Lazio ulteriori risorse per € 23.402.876,94 per realizzare interventi eccedenti di cui alla lettera b), presenti negli elenchi e non coperti dalla prima programmazione;

CONSIDERATO che, per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, del D.I. 16 marzo 2015, n. 97, inseriti nel Programma di recupero della Regione Lazio, la determinazione n. G 00304/2016 definisce al paragrafo "b", punti "b.1", "b.2", "b.3" e "b.4", le modalità di controllo e di erogazione dei contributi;

RITENUTO al fine di consentire il regolare svolgimento del Programma di recupero, evitando eventuali anticipazioni eccedenti gli importi rendicontati a conclusione degli interventi, necessario integrare il suddetto paragrafo "b" con il seguente ulteriore punto "b.5":

b.5) le percentuali di contributo relative agli acconti di cui ai precedenti punti, sono calcolate sull'intero ammontare dell'importo finanziato rideterminato detraendo il ribasso d'asta, ed IVA corrispondente, praticato dalla ditta aggiudicataria dei lavori.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono interamente riportate, di integrare il paragrafo "b" della determinazione n. G 00304/2016, relativo alle modalità di controllo e di erogazione dei contributi per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, del D.I. 16 marzo 2015, n. 97, inseriti nel Programma di recupero della Regione Lazio, con il seguente ulteriore punto "b.5":

b.5) le percentuali di contributo relative agli acconti di cui ai precedenti punti, sono calcolate sull'intero ammontare dell'importo finanziato rideterminato detraendo il ribasso d'asta, ed IVA corrispondente, praticato dalla ditta aggiudicataria dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Arch. Manuela Manetti